

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5917 del 19/12/2019
Oggetto	AGGIORNAMENTO e contestuale VOLTURAZIONE a favore di TRIVIUM PACKAGING ITALY Srl a Socio Unico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al prot. 50956 del 01-10-2013 e successive modifiche, rilasciata alla ditta ARDAGH METAL PACKAGING ITALY Srl a Socio Unico
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6110 del 19/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 28104 / 2019

AGGIORNAMENTO e contestuale VOLTURAZIONE a favore di TRIVIUM PACKAGING ITALY Srl a Socio Unico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al prot. 50956 del 01-10-2013 e successive modifiche, rilasciata alla ditta ARDAGH METAL PACKAGING ITALY Srl a Socio Unico

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. prot. 50956 del 01-10-2013, modificata con atto n. 54714 del 22-10-2013, n. 16924 del 18-03-2014, n. 57571 del 21-10-2014, n. 61830 del 12-11-2014, n. 52249 del 12-10-2015, Determinazione dirigenziale n. 63 del 02-02-2016, n. 1084 del 01-03-2018 e n. 1797 del 10-04-2019, rilasciata alla ditta ARDAGH METAL PACKAGING ITALY Srl a Socio Unico per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 6.7 svolta nel comune di Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria n. 3;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 26-09-2019 (prot. n. 148185 del 26-09-2019) e integrata il 28-10-2019 e il 19-11-2019, con la quale la ditta intende ricondizionare l'impianto di trattamento delle acque di scarico, per consentire il loro riutilizzo nella formulazione della vernice all'acqua impiegata nel reparto Easy Open.

Con la presente modifica aumenteranno le acque recuperate in produzione, con conseguente diminuzione degli scarichi in pubblica fognatura stimati tra i 12.250 e i 19.500 mc, e diminuiranno anche gli emungimenti di acque da pozzo; l'azienda stima inoltre che la nuova configurazione impiantistica produrrà reflui allo scarico con concentrazioni inferiori rispetto ai valori attuali in particolare per BOD5, COD.

L'attuale impianto chimico-fisico viene modificato con l'installazione di una sezione di pre-trattamento con flottatore e di un successivo trattamento terziario su filtri a colonna (Quarzite e Carboni attivi) a osmosi inversa. Il funzionamento è di 24 ore al giorno.

Il nuovo impianto avrà una portata oraria nominale di 3.000 l/h (portata max 3.600 l/h) e prevede:

- equalizzazione ed accumulo in vasca miscelata con mixer sommersibile;
- grigliatura fine con griglia a spazzole;
- precipitazione chimica-fisica con separazione fanghi ad aria disciolta;

- filtrazione terziaria + adsorbimento su filtri a colonna in pressione
- disidratazione fanghi residuali con filtropressa esistente (invariata).

A seguito della modifica verranno dismesse le vasche di trattamento calce, la vasca di alcalinizzazione e le due vasche di ripresa e non saranno più utilizzati il Solfato di Al, la Calce, il flocculante anionico e il solvente per flocculante. E' inoltre previsto un nuovo contatore volumetrico per la misura dei volumi scaricati;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia n. 180473 del 22-11-2019, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta;

Visto il parere favorevole di IRETI prot. RT019176-2019 del 02-12-2019 (prot. ARPAE 184457 del 02-12-2019) in merito allo scarico in rete fognaria, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Valutato che la modifica consentirà alla ditta di ridurre i volumi di reflui scaricati in fognatura e gli emungimenti da pozzo e quindi di migliorare le proprie prestazioni ambientali;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Vista la comunicazione del 09-12-2019 (prot. ARAPE n. 188662 del 09-12-2019), integrata il 17-12-2019 e il 18-12-2019, con cui si informa che a far data dal 26-11-2019 la ditta ARDAGH METAL PACKAGING ITALY Srl a Socio Unico ha acquisito la nuova denominazione TRIVIUM PACKAGING ITALY Srl a Socio Unico a seguito dell'atto registrato a Roma il giorno 26 novembre 2019 e stipulato dall'Avv. Fabrizio Guerriore il 22-11-2019 (Repertorio nr. 13631 – raccolta nr. 6177). Si conferma inoltre Massimiliano Zanirato come gestore dell'installazione;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente e alla contestuale volturazione, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prot. 50956 del 01-10-2013, modificata con atto n. 54714 del 22-10-2013, n. 16924 del 18-03-2014, n. 57571 del 21-10-2014, n. 61830 del 12-11-2014, n. 52249 del 12-10-2015, Determinazione dirigenziale n. 63 del 02-02-2016, n. 1084 del 01-03-2018 e n. 1797 del 10-04-2019 è da intendersi intestata alla ditta TRIVIUM PACKAGING ITALY Srl a Socio Unico e che il gestore dell'impianto è il Massimiliano Zanirato;

b) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

c) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- al paragrafo C4 – CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI della sezione C la tabella relativa alle MTD previste dalle linee guida di settore ed il confronto con quanto adottato dall'impresa è così sostituita:

Riferimento Linee Guida	Prestazione di riferimento	Situazione azienda	Motivazione
21.15 – Livelli di emissione in acqua	COD < 350 mg/l	Parzialmente adeguata con COD stimato a 400 mg/l	Valore raggiunto con il ricondizionamento dell'impianto di depurazione
21.20-21 - Riduzione, riciclo e recupero delle acque e dei materiali	Recuperare i materiali e/o le acque tramite: - Scambio ionico - Filtri a membrana o tecniche di concentrazione - Minimizzare l'uso delle acque sorgive - Ridurre i consumi di acque di raffreddamento tramite riciclo e/o usando scambiatori di calore	Applicata Adeguata Adeguata	Il nuovo impianto di trattamento prevede una filtrazione spinta del refluo. Il recupero delle acque reflue riduce il prelievo di acque da pozzo.
21.43 - Trattamento delle acque reflue	Riduzione delle emissioni	Adeguata	Riduzione ottenuta con il ricondizionamento dell'impianto di depurazione/recupero.

- il paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della sezione D è così modificato:

- la prescrizione 3) è così sostituita:

3) Gli effluenti scaricati in pubblica fognatura dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06, colonna scarico in rete fognaria. I parametri elencati nella seguente tabella b) dovranno essere controllati con le periodicità ivi indicate

Tabella b)

Provenienza scarico	Scarico	Parametro	Periodicità controllo
Reflui industriali	S1 pubblica fognatura	Solidi Sospesi	semestrale
		BOD5	
		COD	
		P tot	
		N ammoniacale	
		Tensioattivi (anionici + non ionici) totali	
		Idrocarburi totali	
		Stagno	
		Solventi organici clorurati	

- la prescrizione 5) è eliminata.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 50956 del 01-10-2013, modificata con atto n. 54714 del 22-10-2013, n. 16924 del 18-03-2014, n. 57571 del 21-10-2014, n. 61830 del 12-11-2014, n. 52249 del 12-10-2015, Determinazione dirigenziale n. 63 del 02-02-2016, n. 1084 del 01-03-2018 e n. 1797 del 10-04-2019 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
 Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
 (Dr.ssa Valentina Beltrame)
 firmato digitalmente

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo: 01160952241668

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.